

Il giardino dei Finzi-Contini

Opere letterarie



Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-4485

Autore della scheda: [Simone Di Biasio](#)

Scheda ID: 1189

Scheda compilata da: [teresa.gargano](#)

DOI: 10.53167/1189

Pubblicato il: 27/01/2022

Tipologia: [Romanzo](#)

Autore: [Giorgio Bassani](#)

Edizione

Titolo prima edizione: Il giardino dei Finzi-Contini

Editore prima edizione: Einaudi

Città di pubblicazione prima edizione: Torino

Anno di pubblicazione prima edizione: 1962

Numero di pagine: 224

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: [Alberto Finzi-Contini \(personaggio letterario\)](#), [Micòl Finzi-Contini \(personaggio](#)

letterario)

Identificatori cronologici: 1930s, 1940s

Tags: antisemitismo, razzismo, religione ebraica, persecuzione razziale, Shoah

Ambientato a Ferrara, il romanzo narra in prima persona, attraverso lunghi flashback, delle vicende della famiglia di origine ebraica Finzi-Contini tra gli anni Trenta e la Seconda guerra mondiale. Al centro della narrazione sta l'aristocratica dimora familiare dall'ampio giardino, teatro di lunghe partite a tennis, grazie a un campo privato in cui il protagonista della storia, una volta invitato a entrare, inizia a nutrire del sentimento per Micòl, che invece non sembra ricambiare con la stessa intensità. La scuola è al centro della formazione di questi giovani: il protagonista, ad esempio, è rimandato in matematica e per la frustrazione viene invitato a scavalcare per la prima volta la recinzione della casa dei Finzi-Contini, ma, colto in flagrante dal domestico, è costretto ad allontanarsi. Tutto il resto accade fuori da quel giardino, anche se il fuori è tutto e la sua negazione: sterminio, odio razziale, violenza. Intanto i giovani crescono e si formano all'università, e la partenza per Venezia di Micòl per proseguire gli studi determina il definitivo allontanamento dei due. Il romanzo termina con il ricordo struggente del protagonista davanti a quella villa ormai abbandonata: come in un cerchio, si torna al prologo, quando già eravamo stati avvertiti della deportazione in Germania nel '43 di Micòl e dei suoi familiari.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/il-giardino-dei-finzi-contini>